

Premessa

Sulla storia di Trieste contemporanea è stato detto e scritto molto e ogni passo è sdruciolevole. Il volume affronta l'intricato periodo della storia della città negli anni del Governo militare alleato e del ritorno all'Italia, rivolgendo l'attenzione a uno degli aspetti centrali del secondo dopoguerra triestino, le ingenti migrazioni, che vengono lette nel contesto della ricostruzione economica, delle politiche migratorie e dell'attività delle organizzazioni internazionali per i rifugiati e i migranti. *Ricostruire Trieste* indica quindi il processo della ricostruzione economica e della ristrutturazione demografica della città nel secondo dopoguerra, ma significa anche il problema metodologico che si pone allo storico nell'affrontare la storia di una società multietnica e segnata dai nazionalismi, quale quella triestina nel secondo dopoguerra. A questo quesito corrisponde un tentativo di affrontare la storia di Trieste attraverso una problematizzazione che consenta di prescindere dalle singole prospettive nazionali, italiana e slovena, e di studiare la città nel suo complesso.

Il volume ripercorre le tappe della ricerca riprendendo temi affrontati in precedenti studi, che vengono qui approfonditi e integrati con nuove indagini. Vengono affrontate innanzitutto alcune questioni di metodo, poi sono presentati i risultati delle ricerche svolte sulle fonti negli archivi di Parigi, Ginevra e Roma e viene definito l'ambito tematico del lavoro. Il secondo capitolo riporta le indagini svolte sul tema dei rapporti tra la ricostruzione economica, le politiche migratorie e le migrazioni triestine nel secondo dopoguerra. I dati statistici raccolti ed elaborati nel corso della ricerca sono stati concentrati nel terzo capitolo, in cui è anche riportato, in versione pressoché integrale, un documento in cui il Governo

militare alleato espone il proprio pensiero economico e presenta le scelte attuate per rispondere al quesito su come ricostruire economicamente Trieste. L'ultimo capitolo è dedicato a una bibliografia storica transfrontaliera in cui sono raccolte pubblicazioni inerenti i temi qui trattati. Essendo il risultato del lavoro di uno storico dell'età moderna, questo libro si propone di essere un contributo costruttivo alle ricerche sulla storia contemporanea di Trieste.

Il lavoro è stato svolto nell'ambito di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze geografiche e storiche dell'Università di Trieste e di progetti di ricerca nazionali e transfrontalieri coordinati dal prof. Pio Nodari presso il Dipartimento. Il percorso della ricerca ha preso forma anche grazie agli scambi di idee con diversi colleghi, tra i quali voglio qui ricordare almeno Pio Nodari, Raoul Pupo, Carlo Donato, Marta Verginella e Aleksej Kalc, al quale rivolgo un ringraziamento particolare per aver letto e commentato il manoscritto. Desidero ringraziare anche il Dipartimento di Scienze geografiche e storiche di Trieste e il Centro di Ricerche scientifiche di Capodistria per avermi consentito di svolgere e di concludere il lavoro, senza dimenticare il personale degli archivi e delle biblioteche in cui ho svolto le ricerche, che si è dimostrato disponibile ben oltre il dovere d'ufficio.